



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI CALASCIBETTA

OGGETTO:

**PNRR AVVISO M2 C1.1 I1.1 LINEA A
REALIZZAZIONE DI UN
CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

CUP J32F23000020001

UBICAZIONE:

CONTRADA PIANOLONGUILLO

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:

**STUDIO DI PREFATTIBILITÀ
AMBIENTALE**

TAVOLA:

R.2

SCALA:

I PROGETTISTI:

RTP

- ING. DARIO ACCORSO
- ING. LUIGI SOTERA
- ARCH. MARIELLA RINALDI

IL R.U.P.

ARCH. NICOLÒ MAZZA

REV. 03

NOVEMBRE 2023

SPAZIO RISERVATO PER LE VIDIMAZIONI:

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

1 PREMESSA

Il presente elaborato, redatto in attuazione alle disposizioni di cui al DPR n° 207/2010, sviluppa lo studio di pre-fattibilità ambientale relativo al progetto di realizzazione del centro comunale di raccolta (CCR) nel Comune di Calascibetta.

Nello specifico, lo studio di pre-fattibilità ambientale, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto, determinando e studiando le misure necessarie per ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute. Determina, inoltre, le caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, la natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'opera progettata e l'eventuale esistenza di vincoli sulle aree interessate.

2 PRE-FATTIBILITÀ AMBIENTALE

La normativa che disciplina la valutazione di impatto ambientale prevede che, per gli interventi da attuarsi sul territorio siano analizzate le ricadute ambientali prima della loro realizzazione per valutarne la compatibilità con l'ambiente in cui saranno inserite.

Nella fattispecie gli interventi in progetto non sono assoggettabili alla valutazione di impatto ambientale, pertanto si è proceduto alla redazione del prescritto studio di fattibilità ambientale (DPR n° 207/2010 e s.m.i.).

Anche prescindendo dalle imposizioni legislative relative all'effettuazione della valutazione d'impatto ambientale, è rilevante sottolineare l'importanza di conoscere prima della realizzazione di un'opera quali saranno le sue influenze, positive o negative, sull'ambiente esterno; inteso quest'ultimo come insieme sia delle risorse naturali che delle attività umane, avendo come obiettivi il benessere dell'uomo e la fruibilità dell'ambiente circostante.

La volontà dell'uomo di tutelare l'ambiente, nata prima dell'intervento legislativo che ne è una conseguenza, scaturisce dalla constatazione che ogni opera ha delle ripercussioni sull'ambiente, pertanto essa deve essere attentamente studiata in modo tale che la sua realizzazione non alteri l'equilibrio naturale in maniera irreversibile.

3 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Per ottenere lo scopo del progetto sono state previste le seguenti opere:

- costruzione del piano quotato di progetto, con compattazione del piano di posa;
- scavi a sezione obbligata per realizzazione condotte e cavidotti, e del piano di fondazione delle strutture di progetto;
- rinterri con materiali di scavo, letto di posa in sabbia e formazione di massicciata stradale in stabilizzato;
- impianti fognari, elettrici e di illuminazione, così come prescritti dalle normative vigenti in materia (normativa acque meteoriche di prima pioggia, 37/08 per gli impianti);
- pavimentazioni industriali in cls;
- sistemazioni esterne con pavimentazioni flessibili ed in calcestruzzo armato, opere a verde;
- uffici/servizi per gli operatori e gli utenti, parcheggi ed aree di movimentazione dei mezzi pubblici e privati;
- sistemi di accesso ed uscita

4 METODOLOGIA DI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE

La metodologia di studio adottata è basata sui seguenti punti cardine:

- identificazione delle sorgenti di impatto;
- identificazione ed elencazioni di tutti i possibili effetti su ambiente, popolazione e risorse;
- quantificazione di tali effetti, in prima fase singolarmente poi in maniera globale, estremamente oggettiva.

Le componenti ed i fattori ambientali presi in considerazione sono in seguenti:

- atmosfera;
- ambiente idrico;
- suolo e sottosuolo;
- vegetazione, flora, fauna;
- ecosistemi;
- salute pubblica;
- rumore e vibrazioni;
- paesaggio.

Nei citati comparti e componenti sono raggruppati tutti i fattori standard da analizzare per valutare le variabili ambientali maggiormente influenzate dall'attività sul territorio connesse alla realizzazione delle opere di progetto.

5 VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI FATTORI STANDARD

Al fine di ottenere una serie di valori quantitativi che "misurino", per ogni fattore standard, l'entità dell'effetto prodotto sull'ambiente dalle "azioni" relative alla realizzazione delle opere previste in progetto, è stato assegnato agli stessi un "punteggio" costituito dai numeri interi da 0 a 10.

A valori più alti corrispondono punteggi più alti, ovvero, il punteggio assegnato ad ogni fattore misura il "danno sull'ambiente" causato dall'intervento.

Tab. 1 - fattori standard, situazioni e relativi punteggi

FATTORI STANDARD		SITUAZIONE	PUNTEGGIO
1	ATMOSFERA	Inquinamento a livello locale	1-4
		Inquinamento a livello regionale	5-7
		Modifiche del microclima	8-10
2	AMBIENTE IDRICO	Riduzione dei fattori di inquinamento	1-3
		Inquinamento delle risorse idriche superficiali	4-7
		Inquinamento delle risorse idriche in falda	8-10
3	SUOLO E SOTTOSUOLO	Miglioramento dello stato del suolo	1-3
		Impatto significativo sul suolo	4-7
		Influenze negative su suolo e sottosuolo	8-10
4	VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA	Nessuna incidenza sullo stato dell'ambiente	1-3
		Alterazioni sullo stato dell'ambiente	4-7
		Incidenze negative sullo stato dell'ambiente	8-10
5	ECOSISTEMI	Nessuna influenza significativa	1-3
		Influenza degli ecosistemi	4-7
		Modifica degli ecosistemi	8-10
6	SALUTE PUBBLICA	Influenza positiva sullo stato della salute	1-3
		Effetti di modifica sullo stato della salute	4-7
		Peggioramento dello stato della salute	8-10
7	RUMORI E VIBRAZIONI	Nessuna presenza di rumori sull'ambiente	1-3
		Aumento momentaneo dei livelli di rumore sull'ambiente	4-7
		Modifica del livello sonoro permanente	8-10
8	PAESAGGIO	Influenze positive sul paesaggio	1-3
		Nessuna modifica dello stato attuale	4-7
		Trasformazione del paesaggio	8-10

6 VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEI FATTORI STANDARD

Per la determinazione dei valori si procederà, quindi, alla costruzione di una tabella che assegni a ciascuno dei fattori standard individuati il relativo punteggio sulla scorta degli aspetti ambientali influenzati, permanentemente o transitoriamente, dall'esecuzione delle opere.

Nel caso in esame saranno valutate le ricadute e le interferenze generate sia durante i lavori di esecuzione che ad opera completata.

FATTORI	PUNTEGGI	NOTE
ATMOSFERA	2	Non vi sono fonti di inquinamento permanenti ma eventualmente situazioni temporanee connesse all'esecuzione dei lavori.
AMBIENTE IDRICO	7	Non vi sono fonti di inquinamento
SUOLO E SOTTOSUOLO	4	Si prevede un miglioramento dello stato del suolo favorito dalla mancanza di ristagno di acqua e di trasporto solido superficiale.
VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA	2	Non vi sono modifiche prevedibili dello stato dell'ambiente trattandosi di zone antropizzate, anzi con il progetto è stata data attenzione alla presenza del verde.
ECOSISTEMI	2	Nessuna influenza prevedibile sugli ecosistemi.
SALUTE PUBBLICA	3	L'intervento non comporta effetti negativi sulla salute pubblica.
RUMORI E VIBRAZIONI	5	È prevedibile un aumento momentaneo dei rumori e delle vibrazioni durante i lavori che potrà essere mitigato con l'impiego di idonee attrezzature e mezzi.
PAESAGGIO	5	Si prevede un miglioramento dello stato dei luoghi con un importante miglioramento del paesaggio ed una integrazione delle opere con il paesaggio circostante.
PUNTEGGIO TOTALE	30	

7 CALCOLO DEGLI IMPATTI ELEMENTARI

In definitiva, assegnato ad ogni fattore standard un punteggio, si è determinato il punteggio totale relativo all'intervento previsto, pari a 30, che andrà raffrontato con i valori di riferimento. Tali valori di riferimento sono:

- minimo ideale: corrispondente ad un intervento ideale;
- massimo teorico: corrispondente ad un intervento che abbia il maggiore impatto ambientale possibile.

Per il tipo di intervento proposto si sono stimati, considerando gli aspetti transitori e permanenti dell'intervento, i seguenti valori dei riferimento:

- minimo ideale: 12 punti;
- massimo teorico: 72 punti.

Dal confronto dei punteggi risultanti con i valori di riferimento si ricava che l'intervento è ampiamente sostenibile dal punto di vista ambientale.

8 CONCLUSIONI

Dall'esame della valutazione effettuata, avendo attribuito e motivato l'assegnazione dei valori della scala di impatto, si evidenzia come l'intervento produca degli effetti positivi alle popolazioni del Comune interessato, con vantaggi a medio/lungo termine e rivaluti (direttamente e/o indirettamente) l'annoso problema della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Il progetto non risulta avere ripercussioni negative sull'ambiente circostante in termini di stravolgimento degli ecosistemi naturali, della percezione del paesaggio e non individua soglie critiche anche in una prospettiva spazio-temporale.

I Progettisti

RTP

Ing. Dario Accorso

Ing. Luigi Sotera

Arch. Mariella Rinaldi

Sommario

1	PREMESSA	2
2	PRE-FATTIBILITÀ AMBIENTALE.....	2
3	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO.....	3
4	METODOLOGIA DI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE	3
5	VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI FATTORI STANDARD	4
6	VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEI FATTORI STANDARD	5
7	CALCOLO DEGLI IMPATTI ELEMENTARI	5
8	CONCLUSIONI	6